

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 Del 25/06/2015

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA TASI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI PER L'ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **21:00**, si è riunito nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione.

Risultano:

<b>NICCOLI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>REPETTO AMBROGIO</b>	<b>P</b>
<b>FIORITO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>FOSSATI LUCIO</b>	<b>P</b>
<b>BELLISIO JESSICA</b>	<b>A</b>	<b>MANZINO DEBORA</b>	<b>P</b>
<b>BARISONE PIERA</b>	<b>P</b>		
<b>POLLERO ENRICO</b>	<b>P</b>		
<b>TISSONE RINALDO</b>	<b>P</b>		
<b>CANEVA SIMONA</b>	<b>P</b>		
<b>GIACCHELLO GRAZIELLA</b>	<b>P</b>		

CONSIGLIERI PRESENTI ALLA SEDUTA N. 10

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Stefania CAVIGLIA in qualità di Segretario.

Il Sig. Giuseppe NICCOLI - SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

ulteriormente, mi sembrava che scadesse al 30 agosto, recito a memoria, quando hai detto che si poteva aspettare fino a settembre non abbiamo aspettato per cui...e menomale che non abbiamo aspettato, ora poi... poi bisogna verificare, ci sono stati degli introiti maggiori poi bisogna vedere alla fine se bisogna restituire o meno, questo lo vedremo a breve spero, ma questo non è che lo chiede alla Flavia, altre domande?”.

***A questo punto il Sindaco, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni in merito.***

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Richiamati:**

- gli articoli 119 e 117, comma 6, della Costituzione, novati dalla legge costituzionale 3/2001, che riconoscono ai comuni rispettivamente “*autonomia finanziaria di entrata e di spesa*” e la potestà regolamentare “*in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*”;
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- gli articoli 7 e 42, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 che riconosce ai comuni potestà regolamentare generale in materia di loro entrate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione dei bilanci degli enti locali;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

### **Richiamati altresì:**

- il decreto legislativo 14 marzo 2011 numero 23 recante “*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*”, con particolare riferimento all'art. 14;
- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) comma 639 e successivi che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il regolamento comunale della IUC (imposta unica comunale) che disciplina nel Capo III il Tributo sui Servizi Indivisibili, approvato con propria deliberazione numero 16 del 08/04/2014;
- l'art.1 comma 682 Legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo il quale il Comune:

- determina la disciplina delle riduzioni Tasi che tengano conto anche della capacità contributiva della famiglia (anche attraverso l'applicazione dell'ISEE);
- individua i servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RILEVATO che il tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali e dettagliatamente di seguito riportati:

- ORGANI ISTITUZIONALI;
- SEGRETERIA GENERALE;
- GESTIONE ECONOMICA;
- UFFICIO TECNICO;
- ALTRI SERVIZI GENERALI;
- URBANISTICA E TERRITORIO;

DATO ATTO che in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 25/06/2015, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2015 sono le seguenti:

- ALIQUOTA BASE: **allo 0,98 per cento**;
- ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni principali e relative pertinenze: **allo 0,40 per cento**.
- ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari locate (cat. Catastali A e C), con contratto di locazione stipulato e regolarmente registrato: **allo 0,80 per cento**;
- ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni concesse in locazione ed adibite ad abitazione principale, con contratto di locazione, regolarmente registrato: **allo 0,60 per cento**;
- ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni concesse in uso gratuito tra genitori e figli e viceversa e/o tra fratelli e sorelle, che nell'abitazione concessa abbiano stabilito la propria dimora abituale e residenza anagrafica: **allo 0,55 per cento**;
- ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari di cittadini italiani residenti all'estero (aire), per i casi esclusi dalla Legge 28/03/2014, n. 47, art. 9 bis, a condizione che non risultino locate o date in comodato d'uso: **allo 0,55 per cento**;
- ALIQUOTA RIDOTTA per le aree fabbricabili: **allo 0,76 per cento**;
- ALIQUOTA RIDOTTA per i soli immobili di Via Belvedere, interessati da Ordinanza Sindacale n. 1720 del 16/12/2009 e ss.mm. e ii., ancora dichiarati inagibili : **allo 0,40 per cento**.

#### CONSIDERATO CHE

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

CONSIDERATE le imprescindibili, inderogabili ed urgenti esigenze di bilancio;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure **non in misura integrale**, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio;

TENUTO CONTO che:

- le aliquote rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU + TASI
Abitazione principale (escluse quelle in A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze e unità immobiliari, nonché unità immobiliari escluse dall'applicazione dell'IMU ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011	0,15 %	0,00%	0,15 %
Abitazione principale, comprese nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,15%	0,4 %	0,5 %
Immobili locati (cat. Catastali A e C)	0,00 %	0,8 %	0,8 %
Abitazioni locatè ed adibite ad abitazioni principali	0,00 %	0,6 %	0,6 %
Abitazioni concesse in uso gratuito tra genitori e figli e viceversa e/o tra fratelli e sorelle, che nell'abitazione concessa abbiano stabilito la propria dimora abituale e residenza anagrafica art. 3 bis Regolamento IMU	0,00 %	0,55%	0,55 %
Abitazioni concesse in comodato tra genitori e figli ai sensi dell'art. 3-ter Regolamento IMU	0,10 %	0,55%	0,65 %
Abitazioni di cittadini italiani residenti all'estero (aire) per i casi esclusi dalla Legge 28/03/2014, n. 47, art. 9 bis, a condizione che non risultino locatè o concesse in comodato	0,00 %	0,55%	0,55 %
Abitazioni di cittadini italiani residenti all'estero (aire) di cui alla Legge 28/03/2014, n. 47, art. 9 bis, a condizione che non risultino locatè o concesse in comodato	0,15%	0,00%	0,15%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,15 %	0,00%	0,15 %
Immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8, del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214	0,1 %	0,00%	0,1 %
Aree fabbricabili	0,00 %	0,76 %	0,76 %
Immobili di Via Belvedere interessati da Ordinanza Sindacale n. 1720 del 16/12/2009 e ss.mm.ii. ancora dichiarati inagibili	0,00 %	0,40%	0,40 %
Per tutti gli immobili, compresi quelli ad uso produttivi, classificati nel gruppo catastale D	0,00 %	0,98 %	0,98 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: “A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 10  
 CONSIGLIERI VOTANTI : N. 10  
 VOTI FAVOREVOLI : N. 07  
 VOTI CONTRARI: N. 03 (Manzino, Repetto, Fossati)  
 CONSIGLIERI ASTENUTI: N. ==

### D E L I B E R A

1) **Di approvare per l'anno 2015** le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015
Abitazione principale (escluse quelle in A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze e unità immobiliari, nonché unità immobiliari escluse dall'applicazione dell'IMU ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011	0,15 %
Abitazione principale comprese nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,15%
Immobili locati ed abitazioni concesse in comodato tra genitori e figli e/o tra fratelli e sorelle	0,00 %
Abitazioni concesse in comodato tra genitori e figli di cui art. 3-ter Regolamento IMP	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,15 %
Casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	0,15 %
Abitazioni di cittadini italiani residenti all'estero (aire) di cui alla Legge 28/03/2014, n. 47, art. 9 bis, a condizione che non risultino locate o concesse in comodato	0,15%



**COMUNE DI NOLI**  
PROVINCIA DI SAVONA

Immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13, comma 8, del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214	0,10%
Per tutti gli immobili non compresi nelle fattispecie precedenti e per gli immobili di Via Belvedere interessati da Ordinanza Sindacale n. 1720 del 16/12/2009 e ss.mm.ii. ancora dichiarati inagibili	0,00 %

- 2) Di dare atto che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- 3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

DOPODICHE'

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 267/2000;

CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 10  
CONSIGLIERI VOTANTI: N. 10  
VOTI FAVOREVOLI: N. 10  
VOTI CONTRARI: N. ==  
CONSIGLIERI ASTENUTI: N. ==

**DELIBERA**

DI DICHIARARE, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo n. 267/2000.



**ATTESTAZIONI E PARERI**  
**( AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. 267 DEL 18.8.2000 )**

Il Responsabile del Settore AREA FINANZIARIA, GIORDANO FLAVIA, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

Data 19/06/2015

Il Responsabile dell'Area  
F. to: FLAVIA GIORDANO

Il Responsabile del Settore AREA ECONOMICO FINANZIARIA, GIORDANO FLAVIA, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

Data 19/06/2015

Il Responsabile dell'Area  
F.to: FLAVIA GIORDANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to: GIUSEPPE NICCOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: STEFANIA CAVIGLIA

---

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 21/08/2015 al giorno 05/09/2015 ai sensi dell'art. 124 del D.LEG.VO N. 267/2000.

Noli, li 21/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: STEFANIA CAVIGLIA

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo.

Noli, li 21/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: STEFANIA CAVIGLIA